

**CLASSE 2/A - ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE
E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE**

Programma d'esame

**CLASSE 2/A - ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE
E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE**

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

**CLASSE 2/A - ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE
E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE**

Programma d'esame

Classe 2/A

ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E LABORATORIO DI MISURE OFTALMICHE

L'esame comprende una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale

Le indicazioni generali contenute nelle « Avvertenze generali » sono parte integrante del programma d'esame.

Prova scritta

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema scelto dal candidato fra tre proposti, relativi alle discipline comprese nella classe di concorso

I temi verteranno sulle acquisizioni tecniche e scientifiche più recenti, relative ai seguenti argomenti:

Embriologia e anatomia macro e microscopica del bulbo e degli annessi oculari, con particolare riguardo alle strutture che costituiscono il diottro oculare

Fisiopatologia corneale in rapporto alla applicazione delle lenti corneali: indicazioni e controindicazioni. Fisiopatologia della visione. Fisiologia e metodi di esame del campo visivo, del senso cromatico, del senso luminoso e della sensibilità al contrasto

Problemi di patologia oculare nei loro aspetti eziopatogenetici, clinici, diagnostici e terapeutici, con particolare riferimento al segmento anteriore e ai mezzi diottrici e alla relazione con anomalie della refrazione e della visione centrale e periferica

Fisiopatologia della refrazione: criteri di diagnostica e recenti metodiche di correzione delle ametropie assosimmetriche e astigmatiche

Fisiopatologia dell'apparato oculomotore con particolare riguardo alle alterazioni della visione binoculare; importanza clinica e sociale di un precoce trattamento ortottico

Prova pratica

La prova pratica consiste

- nell'esecuzione di alcune metodiche riferibili alla fisiopatologia dell'apparato visivo, fra le più frequentemente effettuate nell'esame refrattivo e clinico dell'apparato visivo

- nella descrizione e dimostrazione d'uso degli strumenti più importanti nella diagnostica oftalmologica

- nella descrizione dei materiali in uso in contattologia e delle metodiche necessarie per l'indicazione, l'applicazione e la conservazione delle lenti corneali rigide e morbide, correttive e terapeutiche

- nella dimostrazione di capacità di organizzare e coordinare le esercitazioni pratiche dei gruppi.

La prova pratica deve essere corredata da una relazione scritta con i requisiti richiesti dalla commissione.

Prova orale

La prova orale verte sulle discipline oggetto del concorso, con particolare riferimento agli argomenti di cui all'*Allegato A*. La prova orale deve tendere ad accertare le capacità di espressione, esemplificazione e comunicazione, anche attraverso schemi e rappresentazioni grafiche.

ALLEGATO A

Elementi di embriologia e di anatomia macro e microscopica del bulbo oculare e degli annessi oculari

Fisiologia dell'apparato oculare, con particolare riguardo alla fisiologia della visione (fattori anatomico-fisiologici della ricezione dello stimolo luminoso, percezione visiva e visione binoculare)

Esame della funzione visiva; acutezza visiva, campo visivo, senso luminoso, sensibilità al contrasto, senso cromatico, stereopsi.

Fisiopatologia dell'accomodazione

Afachia e pseudofachia

Anomalia della rifrazione

Anisometropia e ambliopia: criteri di correzione con lenti oftalmiche o lenti corneali

Aspetti patologici del segmento anteriore e dei mezzi diottrici

Principali affezioni della retina e del nervo ottico

Turbe del tono oculare e più recenti indagini semiologiche

Elementi di diagnostica e di riabilitazione motoria oculare

Problemi relativi all'ipovisione e ai mezzi ottici di ausilio

Nozioni generali di chirurgia oculare con particolare riguardo alla chirurgia refrattiva e alle IOL (lenti intraoculari)

Temi d'esame proposti in precedenti concorsi

Classe di concorso

002A Anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio di misure oftalmiche (vecchia denominazione A050 Igiene, anatomia, fisiologia e tecnologia oculistica)

Concorso ordinario 1982

Prova scritta

- 1) I metodi soggettivi della correzione dell'astigmatismo: fondamenti teorici, applicazioni ed importanza clinica.
- 2) Il metabolismo corneale in condizioni fisiologiche e nell'applicazione dei vari tipi di lenti a contatto.
- 3) La vascolarizzazione delle tonache oculari.

Concorso ordinario 1984

Prova scritta

- 1) Descrivere le caratteristiche strutturali del film lacrimale, mettendo in evidenza la stretta correlazione esistente con le sue specializzazioni funzionali.
- 2) Per l'alta incidenza e per il marcato carattere invalidante il glaucoma è riconosciuto come una malattia sociale. Il candidato ne illustri la profilassi e le metodiche cliniche per la sua individuazione precoce.
- 3) Illustrare tutte le problematiche di natura teorica e pratica connesse alla correzione della miopia, soffermandosi, in particolare, sull'uso delle lenti a contatto e sulle attuali possibilità di intervento chirurgico.

Concorso ordinario 1990

Prova scritta

- 1) Il cheratocono, per il suo marcato carattere degenerativo, è una malattia le cui ripercussioni sull'acuità visiva coinvolgono i campi dell'ottica, della contattologia e della chirurgia. Si descrivano le caratteristiche anatomo-funzionali di questa entità nosologica con particolare riguardo agli aspetti correttivi.
- 2) La retinopatia diabetica rappresenta una temibile quanto frequente causa di cecità nella popolazione affetta da diabete. Il candidato ne illustri gli aspetti etio-patogenetici, diagnostici e terapeutici.

3) Descrivere le caratteristiche chimico-fisiche dei liquidi oculari ed il ruolo che essi svolgono nel mantenimento della fisiologia corneale.

Durata massima della prova scritta: ore sette.

È consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana.

È fatto divieto di svolgere più di un solo tema, pena l'annullamento della prova.

Concorso riservato 1983 (art.76)

- 1) Anatomia dell'apparato locomotore.
- 2) I meccanismi della riproduzione cellulare.
- 3) Sieri e vaccini.
- 4) Sviluppo psico-motorio in relazione alla maturazione del sistema nervoso, degli organi di senso ed alle stimolazioni ambientali.
- 5) Membrana fibrosa: cornea e sclera.
- 6) Umor acqueo e umor vitreo.
- 7) Modificazioni provocate dagli stimoli luminosi sulla retina.

Concorso riservato 1988

Il candidato tratti, sotto forma di lezione, uno dei seguenti argomenti, privilegiandone l'aspetto metodologico-didattico con riguardo agli alunni cui la lezione stessa sarebbe destinata:

- 1) Le fasi cronologiche della disciplina igienica, corrispondenti al fervore delle grandi scoperte batteriologiche e al particolare interesse per l'ambiente.
- 2) L'anatomia come sistema di conoscenze scientifiche fondate sull'identificazione del valore funzionale, del significato morfologico e dei principi causali delle forme.
- 3) Immunità cellulare (fagocitosi) e immunità umorale (formazione di anticorpi).
- 4) La miopia: tipi e correzione.
- 5) Caratteristiche morfologiche e funzionali della retina.
- 6) La patologia oculare indotta dall'applicazione delle lenti a contatto.

Il candidato, nell'elaborato, indichi a quale tipo di scuola appartengono gli alunni cui rivolge la propria lezione.